

INDICE

SALUTI INTRODUTTIVI

PAOLO MARIA MANCARELLA	XV
EMANUELA NAVARRETTA	XIX

SESSIONE I

GIOVANNANGELO DE FRANCESCO	
APERTURA DEI LAVORI	3
FRANCESCO DONATO BUSNELLI	
PER UN'INCURSIONE CIVILISTICA "NEL MONDO 'UMANISTICO' DEL DIRITTO PENALE": UNA RILETTURA 'DIGNITARIA' DELLA TUTELA DELLA PERSONA UMANA	7
1. Dagli "interrogativi sul diritto 'giusto'" al problema della "tutela della persona umana", una felice opportunità di dialogo con Francesco Palazzo	7
2. Il ricordo di un indimenticabile civilista "pisano" e la proposta di una ricostruzione unitaria della tutela della persona umana	8
3. La sopravvenuta complessità del sistema e la difficile riscoperta dell'unità valoriale da porre a fondamento di tale ricostruzione	9
4. La valenza nuova della "libertà personale": <i>freedom from</i> e <i>freedom to</i>	9
5. L'evoluzione del concetto di "salute" e della relativa tutela dalla cura (<i>treatment</i>) al potenziamento (<i>enhancement</i>)	10
6. Le altalenanti sorti del principio della dignità	11
7. Verso una incombente <i>demand for dignity</i> e "il tempo nuovo" di una "rivoluzione della dignità"	13

	<i>pag.</i>
8. L'edificazione di una nuova "ermeneutica della dignità" e il monito mengoniano a considerare la dignità come un valore "elevato dalla Costituzione a istanza assiologica suprema di controllo dell'ordinamento positivo"	15
9. Una postilla di inquietante attualità: "Considerate se questo è un uomo..."	16
GIOVANNI FLORA	
LA TUTELA DELLA LIBERTÀ SESSUALE ED I TORMENTI DI CUPIDO NELL'ERA POSTMODERNA	19
1. Considerazioni introduttive	19
2. Dal Codice Rocco alla legge del '96 "e successive modificazioni"	20
3. Le criticità dell'assetto della tutela allestito dalla legge del '96	21
FAUSTO GIUNTA	
I BENI DELLA PERSONA PENALMENTE TUTELATI: VECCHIE E NUOVE SFACCETTATURE	25
1. La categoria dei delitti contro la persona e l'incertezza dei suoi confini	25
2. I beni della persona: dall'antologia alla vita di relazione	26
3. La tipicità debole dei reati "aquiliani"	28
4. L'influenza del diritto extrapenale	29
5. Il giudice penale come interprete dell'ordinamento giuridico	31
6. I sottosettori della colpa medica e stradale	32
7. La trasfigurazione dei maltrattamenti. Una metafora	34
7.1. La dissoluzione del tipo legale	34
7.2. Una retrospettiva	36
7.3. La valorizzazione del tipo criminologico dei maltrattamenti e della tortura	36
8. La tutela dell'identità sociale della persona	37
9. Lo specchio della dignità	39
9.1. La dignità come valore delimitativo della tutela	40
9.2. La dignità come valore fondante della tutela	41
9.2.1. La dignità come sintesi dei beni giuridici meritevoli di tutela	42
9.2.2. La dignità come autonoma oggettività giuridica	42
9.2.3. La dignità e la tutela dell'umano	43

pag.

ALESSANDRO BERNARDI

LA TUTELA CONVENZIONALE DELLA PERSONA UMANA NELL'ORDINAMENTO PENALE ITALIANO, TRA DISINCANTO E SPERANZA	45
1. 1988: un ricordo	45
2. 1988: una sensazione di “colpevole ritardo”	46
3. 1989-2007: la speranza di un progressivo adeguamento del sistema penale ai diritti CEDU	49
4. 2007: gli opposti profili delle sentenze gemelle e i cangianti sentimenti da esse suscitati	56
5. 2007-2009: il Trattato di Lisbona e l'illusione dell'avvenuta equiparazione della CEDU al diritto UE	58
6. 2009-2013: le prime significative riforme di diritto penale sostanziale indotte dalla giurisprudenza della Corte EDU e le perplessità suscitate dalle resistenze della Corte costituzionale nei confronti di questa giurisprudenza	61
7. 2015-2019: le ulteriori perplessità correlate alle più recenti forme di resistenza della Corte costituzionale agli influssi della giurisprudenza europea	69
8. 2018-2019: lo sconcerto di fronte alle forme di opposizione politica alla CEDU in nome della sovranità nazionale	76
9. 2007-2019: gli attuali, sconcertanti dati circa il complessivo rispetto dei diritti CEDU e della giurisprudenza di Strasburgo da parte dell'Italia	86
10. 2005-2019: il progressivo atteggiamento di insofferenza di taluni Stati parte nei confronti della CEDU e della giurisprudenza della sua Corte	89
11. 2007-2019: i dubbi in merito alle positive statistiche fornite dal Consiglio d'Europa, alla luce dei meccanismi che alterano i dati relativi alle violazioni dei diritti CEDU e alla esecuzione delle sentenze di condanna della Corte EDU	93
12. 1950-2020: la preoccupazione sui destini della CEDU e il piacere di poter presto festeggiare i suoi settant'anni di vita	100

FRANCESCO CINGARI

LA REPRESSIONE DEI FENOMENI PERSECUTORI	105
1. Considerazioni introduttive	105
2. I fenomeni persecutori	106
3. Il problema della repressione dei fenomeni persecutori	108
3.1. I delitti di maltrattamenti in famiglia e di conviventi e di atti persecutori nel diritto “vivente”	112
4. I limiti dell'azione repressiva nel contrasto ai fenomeni persecutori	113

	<i>pag.</i>
5. Strategie di contrasto ai fenomeni persecutori: tra modelli repressivi e preventivi ingiunzionali/conciliativi	114
5.1. Modelli preventivi di tutela dei fenomeni persecutori	115
5.2. La necessaria riforma delle fattispecie incriminatrici di maltrattamenti di familiari e conviventi e di atti persecutori	117

Lectio Magistralis

FRANCESCO PALAZZO

LA TUTELA DELLA PERSONA UMANA. DIGNITÀ, SALUTE, SCELTE DI LIBERTÀ	121
1. Considerazioni preliminari	122
2. Crescita quantitativa delle fattispecie a tutela della persona e riserva di codice	122
3. Tutela della persona e giurisprudenza	124
4. Tutela della persona e scriminanti	126
5. Le direttrici valoriali di sviluppo della tutela della persona: l'autodeterminazione	128
6. (<i>segue</i>) la dignità	132
7. Contraddizioni del presente	133

SESSIONE II

TULLIO PADOVANI

NOTE IN TEMA DI SUICIDIO ED AIUTO AL SUICIDIO	139
1. Introduzione	139
2. La qualificazione del suicidio come fatto illecito	140
3. Alla ricerca di un fondamento	141
4. Le ultime vicende giurisprudenziali	142

MICHELE PAPA

LA FISIOGNOMICA DELLA CONDOTTA ILLECITA NELLA STRUTTURA DEI REATI SESSUALI: APPUNTI PER UNA RIFLESSIONE SULLA CRISI DELLA TIPICITÀ	145
1. Considerazioni introduttive	145
2. Fisiognomica della condotta e diritto penale del fatto	146
3. La violenza carnale (art. 519 c.p.) come esempio di condotta fisiognomicamente perfetta	147

	<i>pag.</i>
4. L'incerta fisiognomica della violenza sessuale (art. 609- <i>bis</i> c.p.)	148
5. La smaterializzazione della violenza sessuale: orientamenti interpretativi e futuribili	148
6. Dal reato di violenza sessuale agli "atti sessuali senza consenso"	151
7. Considerazioni conclusive	153

ROBERTO GUERRINI

LA TUTELA PENALE DELL'ONORE COME DIRITTO DELLA PERSONALITÀ	155
1. L'intrinseca problematicità del bene onore	155
2. Le singole concezioni storicamente formulate	158
3. La tutela penale dell'onore: una parabola in ormai avanzata fase discendente	167
4. Sintesi delle proposte di riforma	173

ROBERTO BARTOLI

BREVI RIFLESSIONI SUL FINE VITA A PARTIRE DAI CONCETTI DI UOMO, INDIVIDUO E PERSONA	189
1. Considerazioni introduttive	189
2. Le visioni assolute: vita (uomo) <i>versus</i> autodeterminazione (individuo)	190
3. La legge n. 219/2017: nulla di nuovo sotto il sole nel rapporto tradizionale tra vita e autodeterminazione	192
4. La questione della illegittimità costituzionale dell'aiuto al suicidio: tentativi dirompenti ricondotti a tradizione	195
5. <i>Tertium datur</i> : le nuove prospettive basate sulla persona (comunità)	197

Interventi

UMBERTO BRECCIA

TRASFORMAZIONI E TRADIMENTI DEL DIRITTO. UN INSEGNAMENTO	203
1. Considerazioni sui possibili titoli sottintesi di un "intervento programmato"	203
2. Parole-chiave	204
3. Accoglienza	204
4. Pensiero del diritto	205
5. Storicità	206
6. Cultura giuridica liberale	208
7. Cultura giuridica democratica. Rappresentanza	209

	<i>pag.</i>
8. <i>(segue)</i> Diritti fondamentali	210
9. <i>(segue)</i> Consenso sociale diretto	210
10. Giudizio di diritto e norme dei “saperi esperti”. Una domanda odierna fra le tante possibili. Che ne è della nozione giuridica di colpa?	211

ALBERTO GARGANI

DIRITTO ALLA VITA E AUTOTUTELA PRIVATA
DI BENI PATRIMONIALI:

IL PROBLEMATICO CONFRONTO CON L'ART. 2 CEDU	217
1. Riforma della legittima difesa: criticità	217
2. Il diritto alla vita tra Costituzione e CEDU	220
3. La compatibilità della c.d. legittima difesa “allargata” rispetto alla disciplina convenzionale	222
3.1. La tesi dell'applicabilità dell'art. 2 CEDU ai rapporti intersoggettivi privati	223
3.2. La tesi che limita l'operatività dell'art. 2 CEDU alle sole condotte degli agenti pubblici	225
3.3. La problematicità di entrambe le soluzioni	226
4. Diritto all'autodifesa e diritti umani nel prisma del diritto internazionale	228
4.1. La controversa legittimità delle azioni omicidiarie volte a neutralizzare attentati alla proprietà	229
5. Considerazioni conclusive	231

ANTONIO VALLINI

IL “DISCORSO” GIURIDICO IN TEMA DI “PERSONA”:
ABBOZZO DI UN LESSICO

	235
1. Introduzione con dedica	235
2. Dignità	237
3. Salute	238
4. Consenso e vulnerabilità	239
5. Maternità	240
6. Dialogo, comunicazione, compartecipazione	241

DOMENICO NOTARO

TRA PATERNALISMO SOCIALE
E AUTODETERMINAZIONE INDIVIDUALE:

IL DIBATTITO SULLE SCELTE PENALI IN MATERIA DI CONSUMO DI STUPEFACENTI	243
1. La dimensione (anche) individuale dell'oggetto della tutela	243
2. Il novero delle sostanze droganti pericolose	245

	<i>pag.</i>
3. L'assetto generale delle norme a contrasto dell'uso e del traffico di stupefacenti	247
4. L'uso personale di sostanze stupefacenti come limite di tipicità delle fattispecie penali	249
5. Il consumo di gruppo	253
6. La coltivazione di sostanze stupefacenti e la controversa rilevanza della destinazione ad uso personale	256
7. Le scelte di <i>penalizzazione</i> del consumo di sostanze stupefacenti	261
8. La disputa in tema di legalizzazione dell'uso delle droghe leggere. Il significato normativo e sociale delle scelte antiproibizioniste	268
 ELENCO AUTORI	 275